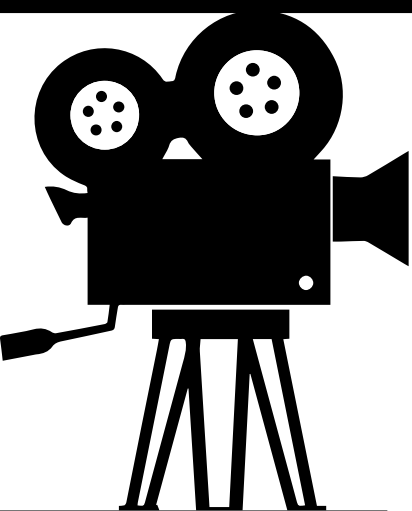




CiNFORMA

N. 03/ Gennaio-Febbraio 2024



EDITORIALE

di Mila Baldi

Quando comincia un nuovo anno scatta quasi automatico quel quesito un pò retorico: "Che buoni propositi hai per quest'anno?"

Sto leggendo "Diario di una scrittrice" di Virginia Woolf e mi tornano in testa i buoni propositi che annotò lei nel 1931:

"Non averne nessuno. Non essere legata. Essere libera e gentile con me stessa, non andare alle feste: sedersi piuttosto a leggere in studio. Fare un buon lavoro con The waves. Fermare l'irritazione perché nulla vale irritazione. Leggere ma anche non leggere. Uscire sì, ma stare anche a casa. Per quanto riguarda i vestiti, comprarne di buoni".

Mi piace pensare che nella nostra associazione un buon proposito possa essere quello di provare a proporre sempre nuove iniziative, nuovi stimoli, fare cultura e buon cinema. Ma anche non arrendersi.

Una interessante novità è la vincita del Bando della Fondazione Marchi per la presentazione di progetti volti alla diffusione e all'accrescimento della cultura storica presentati da associazioni, società ed enti culturali. Lo scopo principale del nostro progetto è di far conoscere a un pubblico di studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori, il No-



vecento, attraverso una performance immersiva, sensoriale nella quale la Storia sarà "vissuta" da ogni partecipante attraverso un percorso multidisciplinare che unisce cinema, teatro e storia dell'arte. La performance si svolgerà presso la Biblioteca di Scandicci e prevede un viaggio all'interno di una struttura in pannelli e stoffe, nella forma di un tunnel, nel quale i partecipanti avranno modo di ricevere stimoli e ascoltare storie che vengono dagli anni '40, '50 e '60 del '900. Ideato insieme a Elisa Taddei e le sue collaboratrici, e il nostro collaboratore Alberto Peraldo.

Contemporaneamente abbiamo presentato un ampio progetto per il bando CIPS del Ministero "Cinema e immagini per la scuola" dal titolo "Re-azioni filmiche: scuola, cinema e percorsi" insieme a Neva Ceseri, Alberto Peraldo, alla scuola secondaria di 2° IIS Galileo Galilei e la Biblioteca di Scandicci.

Ci aspettano mesi intensi, nell'attesa di festeggiare quest'anno i nostri 30 anni! Ecco, dimenticavo un altro fondamentale buon proposito: festeggiare ballando, un pò come la scena finale di "Jojo Rabbit".

Buon 2024 a tutte e tutti!

PROGRAMMA

Lunedì 22 Gennaio

Lunedì 29 Gennaio

Lunedì 5 Febbraio

Lunedì 12 Febbraio

A cura di:



Si ringrazia:

Mila Baldi

Sara Carnati

Valeria Cobianchi

Patrizia Borgi



22 Gennaio



Spagna, Francia, 2022
Thriller, 137'



AS BESTAS

di: **RODRIGO SOROGOYEN**

Con: Denis Ménochet, Marina Foïs, Luis Zahera, Diego Anido

Una coppia di francesi acquista un rudere all'interno di un villaggio delle campagne spagnole per trasformarlo in un agriturismo. Il loro arrivo sconvolge gli equilibri degli abitanti del posto: se all'inizio l'atmosfera è carica di tensione, successivamente gli 'stranieri' diventano bersaglio di insulti e di minacce sempre più temibili, soprattutto dopo il loro rifiuto alla realizzazione di un parco eolico. Un film che pone al centro la vita rurale nella lotta per la sopravvivenza.

La follia non è mai esplicitata. Resta lì nel limbo, nei silenzi, nelle facce stranianti, nelle tracce di una malattia sotterranea. Sorogoyen mantiene altissima la temperatura emotiva, sempre surriscaldata proprio perché non spinge mai il piede sull'acceleratore. Anzi rallenta e fa respirare la scena dove è proprio il fatto che non succede niente ad alimentare ulteriormente il crescente nervosismo.
(Sentieri selvaggi)



29 Gennaio



Italia, 2022
Drammatico, 125'

GIORNO
DELLA MEMORIA

L'OMBRA DEL GIORNO

di: **GIUSEPPE PICCIONI**

Con: Riccardo Scamarcio, Lino Musella, Benedetta Porcaroli, Valeria Bilello

Luciano è un reduce della Grande Guerra da cui ha riportato alcune lesioni fisiche e molte consapevolezze amare. Verso la fine degli anni Trenta è un uomo maturo che ha aperto un ristorante nel centro della piazza di Ascoli Piceno, un'attività redditizia e molto frequentata anche da alcuni membri del partito fascista di cui Luciano sembra essere amico. Mentre la vita sembra scorrere nella sua monotonia, un giorno si presenta Anna alla porta del ristorante: la giovane donna è disposta a svolgere qualsiasi lavoro e Luciano la assume come semplice cameriera. Ma Anna sembra essere molto di più di una donna in cerca di un'occupazione; è colta e intelligente, brillante e piena di idee. Presto la personalità scombinerà e metterà in discussione l'intera vita di Luciano.



Sono sempre due le solitudini che si incontrano e si attraggono: la storia d'amore viene però ripresa dallo sguardo dell'autore di sbieco, triangolata da un altrove fatto di



sguardi, interrogativi non risposti, paure inesorabili che salgono dal profondo e non sanno o vogliono o possono avere mai lo sfogo di un urlo.
(Taxidivers)

MON CRIME - LA COLPEVOLE SONO IO

di: **FRANÇOISE OZON**

Con: Nadia Tereszkiewicz, Dany Boon, Rebecca Marder, Isabelle Huppert, Fabrice Luchini, André Dussolier

Parigi, anni Trenta. Madeleine Verdier è un'attrice carina, giovane, squattrinata e talentuosa; ingaggiata e aggredita da un noto produttore, è accusata ingiustamente del suo omicidio. Sostenuta dalla sua migliore amica Pauline, giovane avvocatessa senza clienti, viene assolta per legittima difesa, denunciando la misoginia della società e l'inadeguatezza del sistema giudiziario. Inizia così una nuova vita fatta di successi professionali e amorosi, finché un giorno la verità non viene a galla.



La causa delle donne è perorata attraverso una bugia, tanto che l'innocenza della protagonista diventa paradossalmente (che di commedia del paradosso parliamo) un problema. A dire (forse) che in una società patriarcale corrotta per una donna difendersi onorevolmente non è possibile. (Gli spietati)



Francia, 2023
Drammatico, 102'

KURSK

di: **THOMAS VINTERBERG**

Con: Colin Firth, Léa Seydoux, Matthias Schoenaerts

Il 10 agosto del 2000 il Kursk, sottomarino russo a propulsione nucleare, intraprende la prima esercitazione con 118 marinai. Il siluro a bordo si surriscalda più del previsto ed esplode a sette minuti dal lancio. Il sottomarino affonda nel mare di Barents e i 23 superstiti lottano fino alla fine per sopravvivere. Un film che da un lato indaga l'animo umano e la sua intimità, dall'altro affronta il tema del disastro e della lotta per la sopravvivenza.



Tutto concorre alla creazione di un blockbuster impegnato, drammatico e commovente ma anche teso e spettacolare: c'è la vicenda tragica e i suoi incredibili risvolti politici che portano all'indignazione, ci sono i personaggi esemplari e i loro legami affettivi, c'è la progressione del racconto, la sua scansione ben roduta e, nonostante il budget non proprio faraonico, le sequenze spettacolari e le scenografie complesse. (Cinematografo)



Francia, Belgio,
Lussemburgo 2018
Drammatico, Storico,
117'

Rai Play Sound

Riprendendo il filo di quanto scritto nell'ultimo numero di questa rubrica volevo segnalare un'altra fonte di audiolibri gratuiti e fruibili, oltre che da app sul telefono, anche dal sito internet anche se non si paga il canone RAI. Infatti è proprio la RAI con il servizio "RAI Play Sound" che ci viene in aiuto. Di questo servizio avevo già parlato in passato perché ospita alcuni podcast molto interessanti. Ma fa di più. La RAI è infatti un enorme contenitore di contenuti audio e video di tutti i tipi. Se accedete a RAI Play Sound (è

necessario registrarsi per accedere ai contenuti), oltre alle dirette dei vari canali radio, trovate anche l'archivio di quello che è stato trasmesso. Se andate a fare una ricerca per "Ad alta voce", troverete i libri che sono stati letti durante l'omologa trasmissione radio nel corso degli anni. C'è di tutto, per tutti i gusti. Per chi ha figli o nipoti piccoli può cercare "Radio Kids" e avrà materiale per affrontare ad esempio lunghi viaggi in macchina. Consiglio di dare una spulciata anche alle registrazioni della trasmissione "Alle otto della sera". E voi, avete qualche consiglio audio da suggerirci?

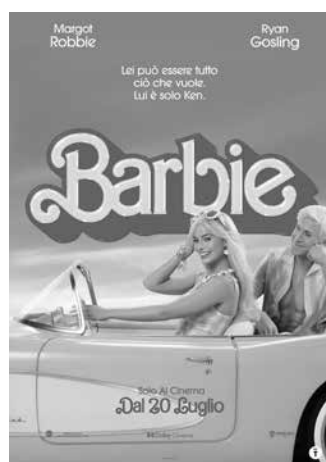
OLTRE IL VIDEO...

Gennaio è il primo mese dell'anno e segna l'inizio degli eventi legati alle cerimonie e alle premiazioni cinematografiche; non a caso si è appena conclusa l'81esima edizione dei Golden Globe, edizione storica perché è la prima composta da una nuova giuria dopo un lungo periodo di scandali e scioperi degli attori. I Golden Globe sono anche l'anticamera della notte degli Oscar – i primi premiano il cinema e le serie tv, mentre i secondi solamente il cinema – e danno il via alla corsa dei pronostici riguardo i nomi dei possibili vincitori della celebre statuetta a chi di cinema se ne intende, ma anche agli amanti della settima arte. In attesa di scoprire il 25 gennaio chi o cosa sarà in nominations nelle varie categorie previste, ecco una breve lista di 5 film usciti al cinema nel 2023 da recuperare per arrivare pronti alla notte degli Oscar: *Oppenheimer*: il film di Christopher Nolan ri-

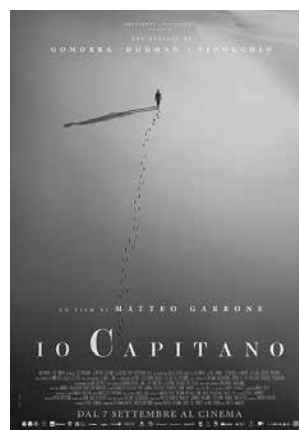


guarda la vita di J. Robert Oppenheimer, l'inventore della bomba atomica, dagli anni degli studi in Fisica a Cambridge fino al 1954 in cui si dovrà difendere dalle accuse di comunismo. Il film è un'opera tecnicamente perfetta, maniacale nei dettagli dei colori della fotografia e realizzata con effetti speciali artigianali; inoltre per la prima volta è stata utilizzata una pellicola in bianco e nero IMAX 70mm che migliora la qualità dell'immagine.

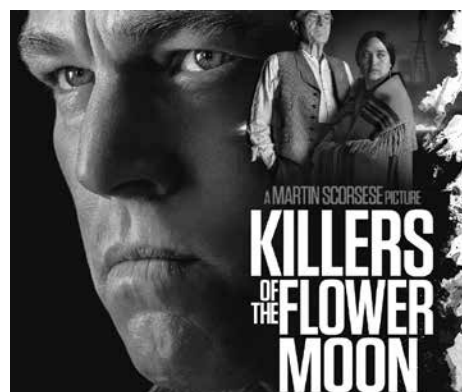
Barbie di Greta Gerwig: distribuito in simultanea con *Oppenheimer*, *Barbie* ha generato un vero e proprio fenomeno di massa legato alla celebre bambola della Mattel. Sebbene abbia sbancato i botteghini, pubblico e critica sono nettamente divisi in chi ha apprezzato il film, anche in virtù del suo presunto femminismo, e chi invece lo ha ritenuto un prodotto mediocre e frutto di una regia radical chic.



Io capitano di Matteo Garrone: il film si basa su episodi reali vissuti da alcuni ragazzi come i protagonisti Seydou e Moussa, due



vede finalmente riuniti Leonardo di Caprio e Robert De Niro sullo sfondo della storia americana più bieca e profittatrice. In *Oklahoma* negli anni Venti la tribù degli Osage scopre dei giacimenti di petrolio nei suoi territori e diventa ricchissima; in seguito diversi membri della comunità indigena perdono la vita misteriosamente, forse per opera dell'uomo bianco che da sempre nega giustizia e diritti ai nativi. Finalmente un film che fa luce su uno degli aspetti più nascosti e taciuti della società americana.



Anatomia di una caduta di Justine Triet: il film tratta di una coppia, Sandra e Samuel che vive in un chalet sulle montagne di Grenoble insieme al figlio non vedente Daniel. Sandra è una scrittrice e in seguito a un'intervista, trova il corpo morto disteso a terra del marito. Omicidio o suicidio? Difficile stabilirlo. In realtà il film non racconta la storia di un'indagine per omicidio, ma scandaglia in ogni minimo dettaglio la contraddittorietà del rapporto di coppia, in un continuo fluire di bugie, verità e punti di vista.

Valeria Cobiانchi

